



ARZIGNANO Il concorso "Nella mia città" sul tema della pelle

La letteratura e la concia Il primo premio va a Hanaa

●● Hanaa Mizane, con il racconto "Le mie due vite", è la vincitrice dell'edizione 2022 del concorso letterario "Nella mia città" con un racconto che narra in modo divertente e creativo il processo produttivo e le imprese di una pelle che, dal Brasile, arriva fino alla città di Arzignano per diventare un prezioso accessorio di moda.

Il concorso è nato nove anni fa da un'idea condivisa dal Comune di Arzignano e dall'associazione culturale "Il Grifo e il Leone" con lo scopo di invogliare giovani studenti a mettersi alla prova con la scrittura.

Quest'anno il tema erano gli oggetti fatti di pelle, nel contesto della sostenibilità e

dell'economia circolare. Il secondo premio è andato a Alessia Fiori con il racconto "Il regalo di nonno Antonio",

mentre il terzo posto se lo è aggiudicato Ginevra Gatto. Menzione d'onore a Zoe Cassillo con la poesia "C'è chi la

pelle la critica aspramente".

La premiazione è avvenuta all'istituto tecnico tecnologico economico Galileo Galilei di Arzignano. Il progetto, in collaborazione con Unic, ha avuto un prologo a settembre con una serie di lezioni presso l'istituto Galilei sulla pelle nell'economia circolare. «L'esperienza letteraria di questi giovani scrittori - ha sottolineato Giacomo Zorzi di Unic - è ancora una vol-

ta la dimostrazione di quale sia la direzione giusta verso dove volgere l'attenzione: la freschezza e l'entusiasmo che i giovani sanno trasmettere è una energia potente, che dobbiamo raccogliere e far fruttare». A sottolineare l'importanza del concorso per il settore conciario, il sostegno venuto da aziende del territorio come la Conceria Priante e l'Isa spa. I migliori racconti saranno raccolti in un libro edito da Berica Editrice e distribuito agli studenti.

● G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vincitori del concorso letterario "Nella mia città" G.Z.

